

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE E LE POLITICHE DELLA PERSONA

Determinazione 02 febbraio 2023, n.36

Determinazione Dirigenziale n. 13BA.2023/D.00019 del 24/1/2023 modifiche ed integrazioni alla composizione della Commissione Tecnico Sanitaria di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R. n. 25/2015.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE PER LA
SALUTE E LE POLITICHE DELLA
PERSONA**

REGIONE BASILICATA

**Direzione Generale per la salute e le Politiche
della Persona
13BA**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 13BA.2023/D.00036

DEL 2/2/2023

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Determinazione Dirigenziale n. 13BA.2023/D.00019 del 24/1/2023 modifiche ed integrazioni alla composizione della Commissione Tecnico Sanitaria di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R. n. 25/2015.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13/08/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTA** la L.R. 30/12/2019 n. 29, recante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTA** la DGR n.63 del 9 febbraio 2021 recante *“Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”* adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche intervenute con il Regolamento n.3 del 15/11/2021;e con il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n.226 del 30/3/2021 ad oggetto: *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021 ad oggetto *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 768 del 6 ottobre 2021, avente ad oggetto *“Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”*;
- VISTA** la D.G.R. n.906 del 12/11/2021 ad oggetto: *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”*;
- VISTO** il punto 7 della succitata DGR n.906/2021, in forza del quale *“ Medio tempore, la reggenza degli uffici vacanti presso le direzioni è affidata al Direttore Generale”*;
- VISTO** il DPGR n.36/2022 ad oggetto *“Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”*;
- VISTO** il DPGR n.47/2022 ad oggetto *“Art.48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d'atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale”*;

VISTA la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022 avente ad oggetto: "Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione";

VISTA la D.G.R. n.179 dell'8/04/2022 ad oggetto "*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.*";

VISTO il Regolamento regionale del 05.05.2022, n. 1, recante "*Regolamento "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Promulgazione*";

VISTO il D.P.G.R. n. 80 del 5/05/2022 pubblicato sul BUR n,20 del 6/05/2022 avente ad oggetto "*Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione*";

VISTO la D.G.R. n. 762 del 14/11/2022 recante: "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";

RILEVATO che l'art.1 della LR n.25 del 6 agosto 2015 "*Provvidenze a favore di familiari o accompagnatori residenti in Basilicata di soggetti affetti da patologie particolarmente gravi e/o invalidanti, tali da richiedere cure presso strutture non regionali*" prevede che la Regione Basilicata si faccia carico di elargire ai residenti in Basilicata un rimborso finalizzato ad offrire un aiuto temporaneo e forfettario, onde superare quelle difficoltà economiche conseguenti alla permanenza fuori Regione di un accompagnatore, supporto indispensabile dal punto di vista morale e psicologico per il paziente e per collaborare con il centro sanitario che eroga le cure;

ATTESO che l'art.3 della medesima LR n.25/2015 prevede testualmente;

"1. Al fondo possono accedere un familiare o un accompagnatore autorizzato formalmente dal paziente e, nel caso di minori, uno dei genitori o il tutore giudiziario dei soggetti affetti da patologie tali da richiedere inderogabilmente, ai sensi e nei limiti di cui al precedente articolo 2, l'accesso a prestazioni non erogate dal Servizio Sanitario Regionale.

2. Il contributo è concesso per le spese affrontate da un solo accompagnatore per ogni trasferta. La richiesta di contributo, ferma restando la misura massima concedibile di cui al successivo articolo 5, può riferirsi a più trasferte.

3. Il contributo di cui al presente articolo è erogato anche in favore di un eventuale donatore.

4. Il contributo non può essere riconosciuto ai familiari o agli accompagnatori nel caso in cui il malato già percepisca contributi per la stessa motivazione da enti regionali o diversi, di qualunque natura pubblica, ivi compresi quelli di cui alla legge regionale 27 marzo 2000, n. 22."

RILEVATO che il successivo art.4 prevede:

"1. La Giunta regionale, attraverso gli uffici del Dipartimento Politiche della Persona, sulla base dell'apposito stanziamento in bilancio, provvede al rimborso ai cittadini aventi diritto, richiedenti le prestazioni di cui al precedente articolo 2, con priorità a quei nuclei familiari in cui il componente affetto da patologie sia minore, secondo le modalità previste dall'apposito regolamento emanato dalla Giunta in attuazione della presente legge.

2. Il contributo, ad istruttoria espletata, è erogato sulla base di una apposita graduatoria semestrale formata da una Commissione tecnico sanitaria nominata dalla Giunta regionale, resa pubblica attraverso il sito istituzionale della Regione Basilicata, nella quale le domande dei richiedenti vengono inserite tenendo conto del reddito ISEE del nucleo familiare del soggetto che deve ricorrere alle cure sanitarie.

3. La Commissione tecnico sanitaria, di cui al precedente comma 2, accerta la appropriatezza delle prestazioni richieste e la loro indisponibilità presso le strutture del Servizio Sanitario Regionale.”

CONSIDERATO che l'art.7 prevede che la Giunta regionale provvede, entro 60 giorni dalla entrata in vigore della legge, all'adozione di apposito regolamento di attuazione.

VISTA la DGR n. 592 del 31/5/2016 che:

- a) approva il Regolamento d'Attuazione della LR n.25 del 6.8.2015 per l'erogazione di Provvidenze a favore di familiari o accompagnatori residenti in Basilicata di soggetti affetti da patologie particolarmente gravi e/o invalidanti, tali da richiedere cure presso strutture non regionali”;
- b) nomina la Commissione Tecnico Sanitaria di cui al comma 2 dell'art.4 della LR n.25/2015 nella composizione di seguito riportata:
 - Il dirigente dell'Ufficio Prestazioni assistenziali e farmaceutico con funzioni di presidente;
 - Il dirigente dell'Ufficio Pianificazione Sanitaria;
 - Il dirigente dell'Ufficio Autorizzazione, Accreditamento e Medicina Convenzionata;
 - Un funzionario dell'Ufficio Prestazioni Assistenziali e Farmaceutico con compiti di segreteria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 13A2.2016/D.00257 del 23/6/2016 con la quale è stato nominato segretario di detta Commissione il dott. Giovanni Canitano, funzionario dell'Ufficio Prestazioni Assistenziali e Farmaceutico

VISTA altresì la determinazione dirigenziale n. 13A2.2021/D.00389 dell'8/9/2021 con la quale si è proceduto a sostituire il dott. Giovanni Canitano in quanto non più in servizio presso questa Amministrazione con la dott.ssa Antonella Angione in servizio presso l'Ufficio Prestazioni Assistenziali e Farmaceutico nella funzione di componente/segretaria della Commissione Tecnico Sanitaria;

PRESO ATTO delle dimissioni della Dott.ssa Antonella Angione, intervenute con nota acquisita al protocollo regionale n. 165969 del 18/11/2022;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 13BA.2023/D.00019 del 24/1/2023 con la quale si nominava la Dott.ssa Puzo Maria Rosalia, in servizio presso l'Ufficio Prestazioni Assistenziali e Farmaceutico, componente anche con funzioni di segretaria della Commissione Tecnico Sanitaria di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R. n. 25/2015, in sostituzione Dott.ssa Antonella Angione;

RITENUTO necessario per esigenze organizzative affidare tali funzioni, relativamente all'anno 2023, alla Dott.ssa Annarita De Bartolomeo, posizione organizzativa in servizio presso l'Ufficio Prestazioni Assistenziali e Farmaceutico;

DETERMINA

DI NOMINARE la Dott.ssa Annarita De Bartolomeo, posizione organizzativa in servizio presso l'Ufficio Prestazioni Assistenziali e Farmaceutico, componente anche con funzioni di segretaria della Commissione Tecnico Sanitaria di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R. n. 25/2015, in

sostituzione Dott.ssa Antonella Angione, relativamente alle istanze pervenute e pervenienti a partire dall'anno 2023.

DI STABILIRE che a seguito della nomina di cui al punto precedente, la commissione risulta così composta:

- a) Il dirigente dell'Ufficio Prestazioni Assistenziali e Farmaceutico pro-tempore con funzioni di presidente;
- b) Il dirigente dell'Ufficio Pianificazione Sanitaria pro-tempore;
- c) Il dirigente dell'Ufficio Autorizzazione, Accreditamento e Medicina Convenzionata pro-tempore;
- d) la Dott.ssa Annarita De Bartolomeo in servizio presso l'Ufficio Prestazioni Assistenziali e Farmaceutico, con compiti di segreteria.

DI PRECISARE che la presente determinazione non comporta impegno di spesa in quanto non è previsto la corresponsione di nessun compenso ai componenti della Commissione.

DI NOTIFICARE il presente atto alla Dottoressa Puzo Maria Rosalia e alla Dott.ssa Annarita De Bartolomeo.

L'ISTRUTTORE _____

Nicola Coviello
IL RESPONSABILE P.O. _____

Francesco Bortolan
IL DIRETTORE GENERALE _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.